

LA STORIA DELL'ING. ALESSIA BONALI

La perfezione nel mirino

Dall'Itis Torriani al Politecnico per poi sbarcare in Bosch Il rapporto fra università e mondo del lavoro è fondamentale

di Paolo Reale

Alessia Bonali, cremonese, dopo aver conseguito il diploma al Liceo Scientifico Tecnologico Janello Torriani ed una laurea in Ingegneria Gestionale (con orientamento in Manufacturing and Management) presso il Politecnico di Milano è oggi impegnata in Vhit spa, un'azienda del gruppo tedesco Bosch con sede ad Offanengo.

Alessia, partiamo dai tuoi studi.

Nel 2009 ho conseguito la laurea triennale presso la sede cremonese del Politecnico. Nel 2011 ho poi terminato gli studi con la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale - orientamento Manufacturing and Management - presso la sede di Milano Bovisio del Politecnico.

Quali sono stati i tuoi primi contatti con il mondo del lavoro?

Durante il corso di laurea magistrale ho svolto uno stage di sei mesi per la stesura della tesi presso la sede bresciana di una multinazionale americana del settore automotive. Lo stage ha riguardato la gestione degli inventari e il riallineamento dei dati fisici a quelli contabili.

Come sei arrivata in Bosch?

Tramite un tradizionale colloquio finalizzato ad uno stage. Il mio nominativo è stato individuato nell'elenco dei laureati del Politecnico di Milano. Sono stata contattata e in seguito ho effettuato tre step di colloquio prima di iniziare lo stage. Penso siano stati importanti sia il contatto tra l'azienda e l'Università (il Politecnico di Milano è effettivamente un ottimo biglietto da visita ed è ben collegata con il mondo delle imprese) sia la continua ricerca di giovani laureati da inserire nell'organico da parte di Bosch.



Cosa vuol dire "miglioramento continuo"?

Significa avere una continua tensione verso l'innovazione sia di prodotto (sviluppando nuovi metodi per ottenere prodotti sempre più performanti) sia di processo (in modo da ottenere processi sempre più efficienti ed efficaci).

In modo particolare lavoro in una funzione strettamente legata ai processi produttivi. Il metodo che viene utilizzato per migliorare continuamente questi processi è il BPS, ovvero il Bosch Production System. Il BPS deriva direttamente dalle logiche di Lean Manufacturing ed è quindi volto alla riduzione di tutti gli sprechi all'interno del processo produttivo e dei processi indiretti legati alla produzione (come ad esempio la logistica).

Quindi miglioramento continuo e logistica.

Il mio ruolo è anche quello di costituire un'interfaccia verso i fornitori: anche loro sono coinvolti dal progetto ed anche con i fornitori stiamo lavorando in logica BPS, in particolare implementando il Pull System: è una logica di riapprovvigionamento dei materiali basata sul nostro effettivo consumo e non più su

modelli previsionali che ci consente di ridurre in modo considerevole lo stock di materiale. Il parco fornitori ha sede principalmente nell'area del nord Italia, fatta eccezione per alcuni fornitori esteri (soprattutto francesi e tedeschi): la volontà è quella di rendere i nostri fornitori degli effettivi partner di business superando la visione che li identifica come soggetti puramente terzi da valutare unicamente in base al prezzo.

Il settore automotive non vive un gran momento.

La crisi del settore automotive si sente e ci costringe a cercare nuovi mercati e nuovi sbocchi. Tale ricerca si svolge in parallelo con l'ottimizzazione dei nostri processi produttivi in modo da essere in grado di gestire al meglio e con maggiore efficienza le produzioni attuali e quelle future.

Attualmente i mercati di riferimento sono l'Italia e l'Europa, ma la prospettiva è ovviamente quella di estendere il raggio di azione all'Asia ed all'America.

Lavori ad Offanengo, ma re-spiri un'aria "internazionale". Bosch - fondata a Stoccarda nel 1886 da Robert Bosch come officina meccanica di precisione ed elettronica - ha sempre sede in Germania ma oggi ha sviluppato ramificazioni in tutto il globo: trecentosessanta tra filiali e consociate in cinquanta paesi diversi.

Come si lavora a stretto contatto con persone provenienti da realtà così diverse?

Bosch è davvero un mondo multiculturale. Avendo sedi in tutto il mondo si possono conoscere persone di nazionalità diverse ogni giorno: al telefono, in videoconferenza o fisicamente.

Nella stessa Vhit abbiamo colleghi provenienti dalla Germania, dalla Turchia, dall'India, dal Brasile e da diversi altri paesi. Essendo un contesto di questo tipo non si avvertono "ostilità" o polemiche di nessun tipo, anzi: l'ambiente è molto collaborativo e devo dire che offre un'ottima opportunità di arricchimento umano, su un piano culturale e non solamente professionale.

Bando numero XVI Edizione 2014/2015

PROGETTO PROFESSIONALITÀ
Il talento viene riconosciuto

La Fondazione Banca del Monte di Lombardia offre, ogni anno dal 1999, opportunità di crescita professionale per la valorizzazione del merito tra giovani, indipendentemente dal titolo di studio conseguito, purché già inseriti nel mondo del lavoro o della ricerca.



In particolare la Fondazione sostiene in modo totale e gratuito le spese per un massimo di 25 Progetti personalizzati di formazione, da svolgere presso imprese, associazioni, istituti universitari o di ricerca, scuole e pubbliche amministrazioni in Italia - di regola al di fuori della Lombardia - o in altri Paesi.

I Progetti, proposti direttamente dai candidati, devono mirare a fornire nuove esperienze o conoscenze personali principalmente pratico-lavorative, non limitandosi a proporre apprendimenti esclusivamente teorici. La durata massima del Percorso è di sei mesi. La Fondazione affiancherà ad ogni candidato selezionato un Tutor professionalmente competente per tutta la durata del percorso formativo.

Requisiti:

- residenza o luogo di lavoro in Lombardia (da almeno 2 anni);
- attività o esperienza di lavoro;
- età compresa tra i 18-36 anni (all'atto della domanda).

Modalità presentazione domande:

La domanda di partecipazione deve essere compilata direttamente in formato elettronico nella sezione "Progetto Professionalità - Iscrizione on line" del sito www.fbml.it.

La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae (modello sul sito web / con chiara indicazione dell'attuale posizione lavorativa e tipologia di contratto);
- certificato di residenza storico (non valida l'autocertificazione);
- referenze con valutazioni documentate e firmate (è titolo preferenziale la referenza dell'eventuale datore di lavoro);
- descrizione del percorso formativo proposto con indicazione degli enti disposti ad ospitare il candidato (è titolo preferenziale la lettera di disponibilità dell'ente).

Il candidato cittadino straniero extracomunitario deve dimostrare di essere regolarmente soggiornante in Italia (documento attestante il regolare soggiorno in Italia).

All'atto dell'iscrizione verrà richiesta la sottoscrizione e l'accettazione del regolamento (disponibile sul sito della Fondazione).

Si richiede preferibilmente la conoscenza della lingua rilevante del paese in cui viene svolto il progetto, altrimenti della lingua inglese.

Le domande dovranno essere trasmesse alla Fondazione entro il 14 novembre 2014 (ore 13,00).

Per informazioni rivolgersi a:

Dr. Daniela Ruffino, Dr. Elisabetta Bonforte

Tel. 0382-305811 Fax 0382-305896

Fondazione Banca del Monte di Lombardia

Strada Nuova, 61 - 27100 Pavia

E-mail: professionalita@fbml.it

Web: www.fbml.it/progetto_professionalita.aspx

(è disponibile copia del bando e del regolamento).

Contratto di rete

Confagricoltura ha lavorato attivamente alla sulla Competitività (che vara le misure di "campolibero") e in essa è inserito il contratto di rete in agricoltura.

La nuova disciplina consentirà alle imprese agricole di mettere in comune i fattori produttivi (terreno, macchinari, strutture produttive) per accrescere e migliorare la produzione agricola e dunque favorire una maggiore competitività per le aziende, con importanti riflessi positivi anche di natura fiscale.

Con le reti in agricoltura il mondo agricolo si appresta a diventare più moderno ed organizzato, più innovativo e competitivo. Confagricoltura ricorda che, in generale, sono 1.550 i contratti di rete ed oltre 7.800 le imprese coinvolte; oltre 350 sono aziende agricole.

CHE COSA OFFRE L'INFORMAGIOVANI Al servizio del cittadino

È uno spazio pubblico dove informazioni, materiali e servizi sono gratuiti e a disposizione di tutti. I cittadini possono accedere al servizio in modo autonomo o avvalersi di operatori specializzati. Servizi: offerte di lavoro, colloqui personalizzati, consulenza per la stesura del curriculum, banche dati, bandi di concorso, bacheche, annunci e riviste specializzate, tirocini e stage, informazioni sul lavoro all'estero, novità su formazione e lavoro, indicazioni sui servizi



del territorio. L'Informagiovani si rivolge a chi vuole orientarsi e avere informazioni sulla formazione, chi vuole studiare e viaggiare in Italia e all'estero,

chi vuole conoscere appuntamenti, manifestazioni e iniziative culturali, sportive e sociali del territorio. Recapiti: a Cremona in via Palestro 11/a - lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 13,30; mercoledì dalle 10 alle 18 - Tutti i giorni su appuntamento dalle 8,30 alle 10,00. Contatti: tel. 0372/407950. Informazioni: informagiovani@comune.cremona.it. Informazioni relative al lavoro: info.lavoro@comune.cremona.it.

PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATI L'utilità della newsletter

Vuoi essere sempre informato sul lavoro e sui concorsi pubblici? Lascia la tua email: riceverai una newsletter settimanale. La newsletter contiene: opportunità, offerte e proposte di lavoro dal territorio concorsi e selezioni pubbliche della provincia di Cremona una selezione dei principali concorsi banditi dagli Enti Pubblici a livello nazionale notizie, iniziative ed eventi legati al mondo del

lavoro. La newsletter viene inviata con cadenza settimanale (ogni venerdì), ma vengono anche realizzate newsletter tematiche in occasione di eventi o opportunità di particolare interesse. Come fare: vai al sito dell'Informagiovani: <http://informagiovani.comune.cremona.it> Clicca su "ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER CONCORSI E LAVORO" inserisci la tua email e seleziona la newslet-

ter "Concorsi e lavoro" Importante! Dopo avere cliccato "Iscriviti alla newsletter selezionata" riceverai una prima email che richiederà di confermare la volontà di iscriversi. Questo per evitare che altri utilizzino la tua casella senza autorizzazione. Una successiva mail ti segnalerà il completamento delle operazioni di iscrizione.



Iscriviti a CVqui

Iscriviti a CVqui (www.cvqui.it), la Banca Dati Curricula dell'Informagiovani e metti il tuo curriculum a disposizione delle aziende che cercano personale. Nasce per offrire un servizio all'avanguardia e di qualità sia per coloro che cercano lavoro sia per le aziende che lo offrono, con opzioni di ricerca e funzionalità avanzate.

LA PROVINCIA SOSTIENE LE IMPRESE DEL TERRITORIO DI PIÙ PICCOLE DIMENSIONI

Alternanza scuola/lavoro: bisogna fare di più

Metodologia didattica, che coinvolge gli studenti che hanno compiuto i 15 anni di età, iscritti ai percorsi delle scuole superiori e degli enti di formazione professionale, finalizzata a valorizzare il collegamento tra sistema scolastico/formativo e mondo del lavoro.

Percorso obbligato

Con il termine alternanza scuola-lavoro si intende un percorso che alterna periodi di formazione in aula a periodi di apprendimento in azienda, volti all'acquisizione di conoscenze e competenze, individuate in base agli obiettivi formativi definiti congiuntamente dall'istituzione scolastica/formativa e dall'impresa ospitante. Per monitorare la situazione e supportare aziende ed istituzioni scolastiche/formative coinvolte nell'alternanza scuola-lavoro esiste un Gruppo di Lavoro interistituzionale

(composto da Provincia, Ufficio Scolastico Territoriale, Asl, Dtl, Inail e Inps e Servimpresa) che ha condiviso i seguenti interventi: stesura di linee guida per accompagnare scuole ed aziende nel percorso giuridicamente corretto di inserimento di studenti in alternanza scuola-lavoro; realizzazione di interventi informativi/formativi rivolti a dirigenti scolastici e a docenti per l'alternanza per accrescere la loro conoscenza della normativa in materia di alternanza scuola-lavoro e di salute

e sicurezza dello studente, soprattutto se minore, inserito in un contesto lavorativo; sostegno, anche di tipo economico, alle imprese, coinvolgibili nella progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, per favorire una maggiore diffusione e corretta attivazione di tali percorsi. La Provincia è intervenuta, attraverso un Avviso Pubblico emanato a febbraio, per sostenere con un contributo le imprese del territorio più piccole (numero massimo di 20 lavoratori) che accolgono studenti mi-

norenni in percorsi di alternanza scuola-lavoro. L'ammontare del contributo è pari ad un massimo di 600 euro per ogni richiesta che deve essere presentata entro i seguenti termini: per i progetti di alternanza scuola-lavoro realizzati nel periodo gennaio-agosto 2014, entro e non oltre il 30 settembre 2014 (anziché il 31 agosto 2014), per i progetti di alternanza scuola-lavoro realizzati nel periodo settembre-dicembre 2014 entro e non oltre il 15 dicembre 2014.

IL PARERE DELL'ESPERTO, DARIO RECH

La consapevolezza dei numeri

Dopo le due competenze comunicative - nella propria lingua e in lingua straniera - di cui si è detto nel precedente numero di *Mondo Padano* (5 settembre scorso), il documento del Parlamento Europeo sulle competenze trasversali necessarie per il proprio sviluppo personale e la capacità di stare sul mercato del lavoro indica altre due aree a cui si deve prestare particolare attenzione: la competenza matematica, scientifica e tecnologica e la competenza digitale.

La competenza matematica presuppone una valida consapevolezza dei numeri, delle operazioni di base, dei sistemi di misurazione, dei principi e dei processi della matematica. Ne deve conseguire la capacità della persona di applicare le logiche matematico-scientifiche al proprio contesto quotidiano - personale e di lavoro - nonché la disponibilità a verificare, in modo costante, la validità delle informazioni ricevute e delle decisioni assunte alla luce, come già detto, dei principi matematici.

Anche la competenza scientifica e tecnologica - che comprende la capacità di trattare dati scientifici e utilizzare strumenti tecnologici - contribuisce allo stesso scopo: formulare decisioni sulla base di elementi verificati e concatenazioni logiche. Queste competenze - come altre - fanno sempre riferimento alla capacità critica della persona, capacità che deve essere continuamente mantenuta e affinata. Al riguardo non si può negare come molte situazioni attuali



La marcia in più
Le competenze trasversali sono una serie di qualità e caratteristiche denominate (soft skills key skills) che mescolate con le competenze specifiche rendono ciascun candidato unico e, magari preferibile ad un altro

(culturali, economiche e sociali) spingano invece in direzione contraria. La quarta area indicata dal documento del Parlamento Europeo riguarda la competenza digitale che consiste nel saper utilizzare, con sufficiente destrezza, le tecnologie digitali per il proprio lavoro, la propria informazione, la propria comunicazione e il proprio tempo libero. Ma ciò non è sufficiente: oltre alla semplice dimestichezza nell'uso di strumenti e di applicazioni informatiche è necessaria una chiara consapevolezza circa le opportunità e i limiti delle tecnologie digitali, di in-

ternet e delle diverse reti (anche di comunicazione sociale). Anche in questo caso, il Parlamento Europeo sottolinea l'importanza di riferirsi al proprio senso critico per migliorare la capacità di ricerca e di valutazione delle informazioni provenienti da Internet e per sviluppare la capacità di distinguere, con accuratezza, il reale dal virtuale.

Conoscere ed affinare

L'utilizzo di strumenti e applicazioni deve essere accompagnato dalla consapevolezza di opportunità e limiti

Nel prossimo numero di *Mondo Padano* si tratterà di queste e delle altre competenze trasversali attraverso l'illustrazione di un progetto che viene condotto dall'Amministrazione Provinciale in diverse scuole superiori cremonesi.

COSA CERCANO LE AZIENDE

Ecco alcune opportunità

1) Impiegato tecnico - posizioni disponibili n.1.

Agenzia per il lavoro di Cremona ricerca per azienda cliente un impiegato tecnico addetto alle Risorse Umane recruiting - Prevenzione rischi. Il candidato ideale è in possesso di diploma come perito tecnico industriale o geometra. È in grado di effettuare rilievi tecnici e/o strumentali predisponendo, inoltre, la stesura dei relativi documenti di valutazione rischi. Il candidato deve conoscere il D.Lgs 81/08 e normativa correlata. Completano il profilo la buona conoscenza di Office e CAD. Si richiede disponibilità a trasferire e straordinari. Inserimento da valutare in base all'esperienza del candidato. Zona di lavoro Cremona. Scadenza: 22 settembre 2014



2) Cameriere con esperienza - posizioni disponibili n.1.

Ristorante nel centro di Cremona ricerca una figura come cameriere, con esperienza, per servizio diurno e serale. Si ricerca candidato con esperienza, di bella presenza, con conoscenze di inglese e francese buone per conversazione con stranieri. Il candidato dovrà ricoprire la figura di responsabile, si richiede inoltre al servizio ai tavoli, piccole pulizie giornaliere, dedizione, passione per il lavoro, e puntualità. Scadenza: 27 settembre 2014

3) Consulente venditore - posizioni disponibili n.1

Stiamo selezionando una figura di consulente alle vendite con almeno cinque anni di comprovata esperienza nel settore commerciale. Richiediamo: affidabilità, spiccata attitudine alla relazione con il cliente, propensione all'apprendimento, solarità. Offriamo: formazione interna relativa ai servizi trattati, materiale a supporto, fisso mensile per coprire le spese e compenso a provvigione proporzionale sul fatturato mensile. Scadenza: 27 settembre 2014

4) Impiegato amministrativo - posizioni disponibili n.1

Agenzia per il Lavoro ricerca impiegato amministrativo da inserire in azienda cliente. La risorsa inserita all'interno dell'organico, si occuperà delle seguenti attività: bollettazione, archiviazione, fatturazione. Requisiti richiesti giovane diplomato in ragioneria massimo 29 anni, residente in zona Crema. Tipologia di inserimento da valutare. Scadenza: 03 ottobre 2014

Per candidarsi agli annunci di lavoro è necessario iscriversi alla banca dati CVqui www.cvqui.it
Per info: Informagiovani@comune.cremona.it 0372.407950-informagiovani@comune.cremona.it

Italia Restarts, finanziamenti alle startup - Ministero dello Sviluppo Economico e Ice lanciano un'iniziativa nazionale finalizzata a favorire l'incontro tra investitori stranieri e startup. Per aderire, occorre iscriversi entro il 15 settembre 2014.

Inail: finanziamenti per progetti di innovazione tecnologica in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - L'INAIL ha bandito un avviso per sostenere le piccole e micro imprese nella realizzazione di progetti di innovazione tecnologica mirati al miglioramento delle condizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le imprese destinatarie sono operanti nel settore dell'agricoltura, nel settore dell'edilizia, nel settore del-

l'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei, iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura. Le risorse per l'anno 2014 sono 30 milioni di euro, così distribuite: € 15.582.703 per il finanziamento dei progetti del settore Agricoltura, € 9.417.297 per il finanziamento dei progetti del settore Edilizia, € 5.000.000 per il finanziamento dei progetti del settore estrazione e lavorazione dei materiali lapidei. Il contributo, in conto capitale, è erogato fino ad una misura massima corrispondente al 65% dei costi, al netto dell'Iva, sostenuti e documentati per la realizzazione del progetto. Il contributo massimo concedibile a ciascuna impresa, nel rispet-



to del regime "de minimis", non potrà superare l'importo di euro 50.000,00; il contributo minimo ammissibile è pari a euro 1.000,00. La domanda deve essere presentata in modalità telematica a partire dal 3 novembre 2014 fino alle ore 18,00 del 3 dicembre 2014.

Imprese ed innovazione tecnologica

Progetto Fixo: contributi alle imprese - Italia Lavoro ha pubblicato due avvisi nell'ambito delle misure di intervento che rientrano nel programma Fixo "Scuola&Università". Obiettivo è incentivare l'assunzione di dottori di ricerca tra i 30 e i 35 anni e di giovani diplomandi, diplomati, laureandi, laureati e dottorandi di ricerca tra i 16 e i 29 anni con contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca. Le imprese potranno ricevere dei contributi pari a: 8000 euro per l'assunzione di dottori di ricerca con contratto di lavoro subordinato full time (a tempo indeterminato o determinato per almeno 12 mesi), più un eventuale contributo fino a 2 mila euro per le attività di assistenza di-

dattica individuale 6000 euro per l'assunzione di apprendisti a tempo pieno 4000 euro per l'assunzione di apprendisti a tempo parziale per almeno 24 ore settimanali. Gli importi dei bonus indicati sono da intendersi per l'assunzione di un singolo soggetto. La domanda di contributo, salvo esaurimento delle risorse disponibili, potrà essere presentata entro il 31 dicembre 2014, secondo le modalità indicate negli avvisi.

Per consultare gli annunci, le news e candidarsi alle offerte segnalate, visita CVqui www.cvqui.it - Per info: Informagiovani@comune.cremona.it 0372.407950-informagiovani@comune.cremona.it